



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 22° - n° 4 29 gennaio 2023

1.1 EDITORIALE

Matteo Messina Denaro protetto da una corte massonica: l'intervista a Simona Zecchi e Marco Bova

4.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caserio: "Primi segnali di cedimento per il Parmigiano alla borsa di Milano"

5.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Buone nuove: piove in Argentina.

6.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. No comment!

7.1 CEREALI E DINTORNI

Tendenze.

8.1 POMODORO

Nuove adesioni all'Oli Pomodoro Nord Italia da parte di OP Casalasco.

9.1 MACCHINE

Nobili, la Nuova Generazione di Atomizzatori Pdf

10.1 EVENTI AGROALIMENTARE

PARMIGIANO REGGIANO a Identità Golose.

11.1 PROMOZIONI

partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

Matteo Messina Denaro protetto da una corte massonica: l'intervista a Simona Zecchi e Marco Bova

Matteo Messina Denaro, latitante di Stato

Matteo Messina Denaro, la primula rossa imprendibile ha finito la sua corsa lo scorso 16 gennaio 2023 a trent'anni esatti da un'altra cattura eclatante, quella di Totò Riina.

Di **Giulia Bertotto** Roma, 29 gennaio 2023 ([Quotidianoweb.it](https://www.quotidianoweb.it)) - Per parlarne, in questi giorni di giubilo ma anche di dubbi, abbiamo scelto di intervistare due giornalisti che se ne sono occupati a fondo, Simona Zecchi e Marco Bova.

Simona Zecchi è giornalista investigativa. È autrice di libri inchiesta sui casi Pasolini e Moro acquisiti da autorità giudiziarie anche di recente, di esclusive su Falcone e Borsellino e collabora con testate nazionali e internazionali (Euronews, BBC, Report, Il Fatto Quotidiano, TPI tra le altre).

Zecchi ha curato e collaborato alla stesura del saggio d'inchiesta di Marco Bova, *Matteo Messina Denaro latitante di stato Magistratura, Forze dell'ordine, Massoneria: tutta la verità sulle piste affossate* (Ponte alle grazie 2021).

Marco Bova è giornalista freelance e videomaker, ha collaborato per AGI (Agenzia Italia), ilFattoquotidiano.it, anche lui collabora con Report e ora scrive anche per il quotidiano La Verità e il settimanale L'Espresso.

Autore e regista di documentari (ricordiamo *Berlusconi. La Genesi*, 2011, *Ciò Business*, 2013, *Ciapani. Trapani senza marketing*, 2017, e *La forza delle donne*, 2018), ha pubblicato articoli su numerose testate italiane e internazionali.



Dottoressa Zecchi, l'arresto del boss Matteo Messina Denaro dopo trent'anni di latitanza è stato annunciato dalle istituzioni, dal governo e dai media, come il trionfo della legalità sulla criminalità organizzata, come la vittoria della Giustizia su Cosa Nostra. Tuttavia, il pesce grosso si nascondeva nella tana accanto al pescatore, è quasi sempre rimasto nella sua terra, protetto dalla sua gente. Il messaggio che dobbiamo comprendere è l'opposto, ossia che non è stata la Legge a catturarlo ma Cosa Nostra a consegnarlo? Insomma, sarebbe stato pensionato, in altri termini: "vi offriamo in sacrificio un anziano malato ma il sistema è più vivo che mai".

È presto per trarre conclusioni, però vorrei mettere in fila alcuni fatti: Matteo Messina Denaro è stato oggetto per trent'anni di indagini volte alla sua cattura a cui hanno lavorato stimabili professionisti delle forze dell'ordine e onorevoli servitori dello Stato, alcuni dei quali hanno perso la vita (o la carriera) per questa missione. Un nome su tutti, quello del maresciallo Filippo Salvi.

Salvi nel 2007, mentre cercava di apporre una microspia in bilico su di un burrone per intercettare uno dei massimi favoreggiatori di Messina Denaro, -il cognato Filippo Guttadauro- è caduto ed è morto.

A oggi la sua morte non è stata oggetto di indagine o verifiche, ne dà conto Bova nel libro.

Fino a poche settimane fa, la stessa area-covo dove si trovava il latitante era stata setacciata per altri blitz contro i suoi favoreggiatori.

I toni entusiastici -anche se comprensibili all'impronta- suscitano delle riserve: stride un po' questa cattura nel cortile di casa per così dire.

Vorrei ribadire che Messina Denaro non è "sempre" rimasto in Sicilia, come anche indicato dal procuratore di Palermo De Lucia che con l'Arma si è occupato della cattura, il boss si è spostato più volte in questi anni anche fuori dal territorio nazionale, come ad esempio in Venezuela.

Ma non solo. È molto probabile però che per via delle sue condizioni di salute solo negli ultimi tempi sia stato più tempo in Sicilia.

Durante l'arresto Messina Denaro è apparso alle telecamere come un uomo mansueto, che ha accettato il proprio destino. E senza manette. Questo è anomalo e comprensibilmente ha fatto molto discutere. È una forma di riguardo nei suoi confronti?

Il comandante del Ros Angelosanto, durante la conferenza stampa a Palermo svolta in presenza della Procura, ha affermato che le manette non sono state apposte per lanciare un messaggio democratico: la legalità è democratica, a differenza della mafia, ci mancherebbe.

Però non si può ignorare il fatto che il suo favoreggiatore e autista, Luppino, arrestato nello stesso frangente, avesse invece le manette. Dall'esterno questa disparità può sembrare ambigua.

Che dire? Possiamo salutare con orgoglio la conferma di trovarci in una democrazia...

Lo aspetta il 41 bis, dunque il carcere duro, sempre in isolamento, anche nelle limitate ore d'aria. Tuttavia, Matteo Messina Denaro ha nominato suo avvocato di fiducia la nipote, Lorenza Guttadauro.

Messina Denaro è stato subito tradotto nella Casa Circondariale dell'Aquila perché è l'unico carcere di massima sicurezza che permette le

cure oncologiche di cui ha bisogno con una struttura apposita lì vicina.

Ecco un'altra prova importante del nostro ordinamento democratico.

In questo penitenziario ci sono altri esponenti della malavita e del terrorismo (in questo caso rosso).

Il 41 bis prevede diverse limitazioni nei colloqui, nelle telefonate e nella corrispondenza.

Lo scopo è quello di eliminare i contatti con l'esterno inteso come organizzazione criminale o terroristica.

Filippo Guttadauro, condannato a 14 anni per associazione mafiosa.

Molti esponenti della famiglia Guttadauro hanno avuto problemi con la giustizia, perfino il marito dell'avvocata, Girolamo Bellomo, detto Luca, condannato in appello a 10 anni.

Il problema, lo hanno spiegato bene i colleghi de La Stampa il 21 gennaio scorso, è che in questo modo verrebbe a crearsi una falla nel sistema stesso del 41bis.

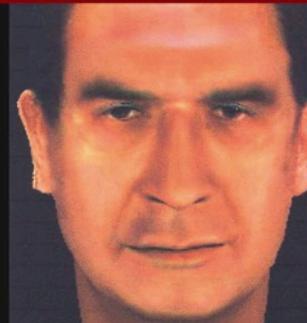
Può un parente stretto della famiglia esimersi magari di poter passare messaggi all'esterno?

Chi è Salvatore Baiardo? Oggi si parla di lui come di un profeta.

Matteo Messina Denaro, latitante di Stato

Magistratura, forze dell'ordine, massoneria: tutta la verità sulle piste affossate

Marco Bova



PONTE ALLE GRAZIE

Il cosiddetto "carcere duro" nasceva infatti proprio in seguito alle stragi di matrice mafiosa al fine di impedire che i boss potessero dare direttive dalla cella verso l'esterno.

Non tutti i boss si trovano in questo regime detentivo, dipende dai reati commessi, ma anche dalla personalità e dalla caratura criminale.

E non ultimo fattore, dalla volontà di collaborare: tema che oggi con l'ergastolo ostativo è divenuto politicamente scottante.

Tuttavia, credo che l'uomo che detiene ogni segreto sulle stragi del 1992-94 non collaborerà.

Almeno è quanto da lui affermato in queste ore: "Non mi pento". Poi vediamo.

Lorenza Guttadauro figlia della sorella del boss, Rosalia Messina Denaro, e del cognato

Il "pentito" Salvatore Baiardo ha raccontato prima ai microfoni di Paolo Mondani di Report e di Giletti su La7 poi, una versione "anticipata", un po' diversa della dinamica oggi resa pubblica di queste catture.

Di recente sul Fatto Quotidiano ha anche affermato che le forze dell'ordine sarebbero intervenute pubblicamente 10 giorni dopo la reale cattura.

Certo lì per lì sembra una boutade, ma lo sembrava anche a novembre scorso quando anticipò appunto la cattura da lì a due mesi. Vediamo.

Baiardo è stato l'autista dei fratelli Graviano, (anch'essi al vertice della componente che ha organizzato le stragi in Sicilia a Roma Milano e Firenze negli anni 1992-1994 e per questi fatti condannati) li accompagnava soprattutto al Nord dove si muovevano e abitavano, e dove sono stati arrestati (Milano 1994).

Baiardo ha anche visto Messina Denaro de visu, secondo quanto rivelato ai media in alcuni degli incontri con i Graviano.

Inoltre, ha detto molte altre cose, è una figura più complessa di un pentito tout court, anzi lui stesso non ama definirsi tale: si può definire giornalmisticamente un intermediario, che avanza delle informazioni sapendo che può farlo.

Le sue dichiarazioni molto tempo fa erano state confermate da organi investigativi. Qualcuno lo definisce "avvelenatore di pozzi", quindi un depistatore, ma in realtà appunto la sua figura è complessa. Dipende anche come viene utilizzata questa "fonte" mediaticamente e non solo.

In particolare, a novembre 2022, nel programma di approfondimento. *Non è l'arena* ha rivelato in modo inequivocabile e adamantino che dopo due mesi Messina sarebbe stato catturato, "perché c'è un accordo ed è malato" disse, ed eccoci qui.

Certo sull'accordo, bisogna provare che ci sia stato. Ma anche sulla cattura di Provenzano i sospetti in questo senso, per quanto mai divenuti conferma in termini investigativi e



giudiziari, a oggi e a tanti anni dalla cattura (2006) restano tali. Ne scriviamo in maniera del tutto inedita in *Latitante di Stato*.

Abbiamo visto il selfie con il medico, abbiamo letto della signora che testimonia come lo incontrasse in modo ricorrente. Questi elementi ci offrono anche una panoramica socio-culturale sull'habitat di omertà in cui ancora cresce lussureggiante la mafia.

La foto che è comparsa su tutti i quotidiani è stata pubblicata in esclusiva da Marco Bova e pubblicata sul quotidiano *La Verità* con il collega Fabio Amendolara.

Inizialmente il volto del medico era apparso oscurato perché non pregiudicato, ma ora risulta indagato; tuttavia, non possiamo escludere che non conoscesse il boss visto che Matteo Messina Denaro si era presentato con una falsa identità, tale Andrea Bonafede: persona ora indagata che ha invece cominciato a parlare.

La maggior parte degli italiani, e va da sé dei siciliani, è sinceramente felice di questo arresto; tutti esultano poi per il valore simbolico e di giustizia che questa operazione ha significato. È giustissimo.

Tuttavia, è impossibile non constatare che in questi 30 anni Matteo Messina Denaro abbia beneficiato di coperture a tutti i livelli alti e bassi e del clima di omertà della gente comune oltre che di coloro i quali erano a lui vicinissimi-

Una rete di protezione altissima quella che però ha davvero contato e che va cercata soprattutto, ma non solo, nell'ambiente massonico, politico (locale e nazionale) e imprenditoriale, oltre che criminale.

Come accennato, lei ha curato e collaborato alla stesura del saggio d'inchiesta di Marco Bova, (Ponte alle grazie 2021) Matteo Messina Denaro latitante di stato Magistratura, Forze dell'ordine, Massoneria: tutta la verità sulle piste affossate. Il libro non solo mette in evidenza le falle e gli errori ma anche gli intricati interessi che hanno fatto durare questa caccia per ben trent'anni.

Sì per Ponte alle Grazie, che è parte del Gruppo Gems, e per il Responsabile della collana Vincenzo Ostuni, curo come collaboratrice esterna alcuni lavori di inchiesta.

La casa editrice grazie, proprio a Ostuni, ha da tempo sviluppato un alto livello di qualità in questo campo e su diversi temi di inchiesta con diversi autori soprattutto giornalisti e giornaliste che seguono o si occupano di casi o tematiche specifici.

Il mio primo libro inchiesta e anche l'ultimo, sul caso Pasolini, entrambi acquisiti dalla Commissione Antimafia della passata legislatura

(Massacro di un Poeta e L'inchiesta spezzata di Pier Paolo Pasolini, 2015 e 2020) sono editi da Ponte alle Grazie.

È una delle poche case editrici presenti nel panorama editoriale che ha il coraggio di fare inchiesta pura, rispettando allo stesso tempo un'alta qualità di scrittura.

Seguire il lavoro altrui per quello che mi riguarda è come trasmettere in parte un proprio metodo e proseguire tessendo un filo rosso nella ricerca delle tante verità che mancano in questo Paese.

Latitante di Stato è un testo rigoroso, molto scomodo, diverso da quelli che si trovano in circolazione sul tema finora, che spiega perché questa cattura è avvenuta solo il 16 gennaio 2023.

Bova spiega magistralmente come il mondo massonico, la costellazione politica e imprenditoriale che ruotano intorno al boss abbiano protetto e reso difficilissimo e pericolosissimo il compito degli investigatori.

Il libro è poi soprattutto il racconto dettagliato delle piste affossate per catturarlo.

La ex Pm Teresa Principato, il cui lavoro è stato ostacolato come Bova racconta bene, ha sempre parlato di quanto certi livelli di massoneria siano stati decisivi per la sua protezione e di recente è anche emersa la presenza di una loggia massonica specifica che si è andata a sostituire alla P2, il cui nome sarebbe *La Sicilia*, della quale Messina Denaro sarebbe affiliato.

Stessa cosa è emersa per la 'ndrangheta, terra in cui anche Messina Denaro ha trovato protezione, una loggia che ha preso il posto della P2.

Chi sono i politici coinvolti? Può farci qualche nome?

L'ex senatore di Forza Italia Antonio D'Alì, le cui terre venivano gestite dal padre di Matteo Messina Denaro, Francesco è uno di questi, un nome importante.

D'Alì è stato sottosegretario al governo Berlusconi fino al 2009, e senatore della Repubblica per lungo tempo nel PDL.

È stato condannato e pochi giorni fa si è costituito in carcere.

Un altro nome meno altisonante ma ugualmente importante è quello di Alfonso Tumbarello, massone e medico di Denaro, che si è candidato più volte in alcune circoscrizioni della Sicilia e come sindaco alle comunali del 2011.

Anche lui massone, sospeso dal Grande Oriente d'Italia dopo l'indagine, dopo le vicende che lo hanno visto coinvolto all'indomani della cattura del boss.

Di Tumbarello, come ha rivelato Report nella puntata di ieri 23 gennaio, attraverso la collaborazione di Marco Bova, si conosceva la vicinanza al boss già 10 anni fa quando un collaboratore del Sisdell'ex generale Mario Mori (il nostro servizio di sicurezza civile oggi chiamato AISI) l'ex sindaco Antonio Vaccarino, morto di covid nel 2021, durante una udienza di un processo che si tenne a Marsala e che lo riguardava.

Vaccarino, anche lui massone, di cui nel libro descriviamo ruolo e retroscena che lo riguardano, era in contatto con Tumbarello a sua volta in contatto con il fratello del latitante. A lui si poteva arrivare già 10 anni prima. Non lo si è fatto.

Ma di questi e altri fatti il libro è pieno e oggi potrebbero essere studiati per capire molte cose anche a livello investigativo che riguardano il dopo-cattura.

Dottor Marco Bova, come ha lavorato concretamente per poter svolgere le sue preziosissime e rischiosissime indagini? Qual è il cuore di questo lavoro?

Questa è un'inchiesta che nasce dai marciapiedi, dai corridoi della Procura, dalle campagne del trapanese, luoghi in cui sono nati gli interrogativi su questa lunga caccia a Matteo Messina Denaro.

Io ho svolto un lavoro il cui approccio è quello della cronaca quotidiana e della cronaca giudiziaria, ho provato a raccontare il territorio più prossimo a Messina Denaro ma ad un certo punto ho avuto l'impressione di vivere in una montatura, una specie di impostura, perché ad ogni blitz -nonostante solenni annunci- quasi non trovava alcuna aderenza reale con la latitanza del boss.

Per cui ho cominciato a mettere insieme una



contro storia che è diventata l'inchiesta riportata nel libro. Il cuore di questo lavoro è nei rapporti che si sono creati tra la Procura di Palermo e le forze investigative, soprattutto in una fase in cui due magistrati che stavano coordinando le indagini, sono stati processati, insieme ad un finanziere: Teresa Principato, Marcello Viola e Carlo Pulici.

Le conseguenze delle investigazioni su questi tre soggetti è stata la chiusura dell'indagine che nel frattempo la Procura di Palermo aveva aperto e condotto sulle presunte protezioni da parte delle logge massoniche in favore di Messina Denaro.

Una storia inquietante dato che l'altro filone delle indagini, che si svolgeva intanto a Trapani, è diventato un blitz; e ora è in corso il secondo processo della storia, (sempre a Trapani) per violazione della Legge Anselmi, in cui il principale imputato è un ex deputato della commissione antimafia Giovanni Losciuto, il quale nelle intercettazioni si definisce amico d'infanzia di Messina Denaro.

#MatteoMessinaDenaro #MessinaDenaro #Mafia #Boss #massoneria #41bis #CosaNostra #antimafia

LINK UTILI

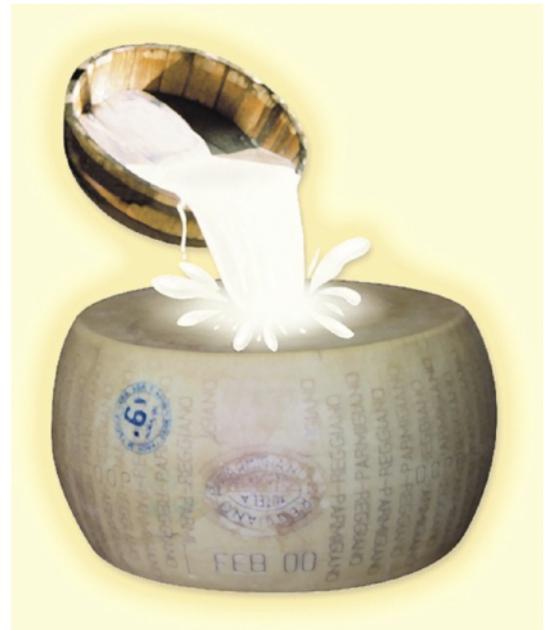
<https://www.gazzettadellemilie.it/politica>

LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: “Primi segnali di cedimento per il Parmigiano alla borsa di Milano”

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della III e IV settimana 2023 “Cresce il Pecorino, cala il burro e il latte spot. Padano stabile.”. - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

(Virgilio - CLAL)



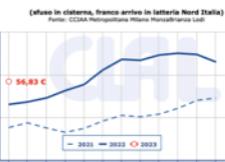
Lattiero Caseario

News Lattiero Caseario - n° 2 3° e 4° settimana - 23 gennaio 2023

Lattiero Caseario: “Primi segnali di cedimento per il Parmigiano alla borsa di Milano”

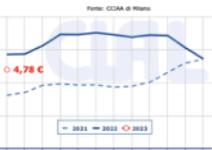
Le principali quotazioni rilevate nel periodo della III e IV settimana 2023 “Cresce il Pecorino, cala il burro e il latte spot. Padano stabile.”. - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

di Redazione Parma, 23 gennaio 2023 -



LATTE SPOT – Milano, i prezzi segnano ancora pesantemente in negativo, salvo per il pastorizzato estero che mostra stabilità. A Verona i valori si comportano analogamente a Milano. Continua a scendere anche il latte Bio milanese.

	VR (23/01/23)	MI (23/01/2023)
Latte crudo spot Nazionale	53,61 56,71 (-)	53,10 54,13 (-)
Latte Intero pastorizzato estero	43,30 46,40 (-)	43,82 45,36 (-)
Latte scremato pastorizzato estero	19,67 20,70(=)	20,18 21,22(=)
Latte spot B I O nazionale	62,89 63,92 (-)	



BURRO E PANNA – Alla Borsa Merci di Milano i listini del burro hanno subito un nuovo pesantissimo crollo (-15 - 20 cent). La crema cede anch'essa. Alla borsa di Parma il listino resta inalterato in quanto la borsa è stata chiusa dal 31 dicembre 22 mentre è in flessione il prezzo registrato nella Borsa di Reggio Emilia. Borsa Veronese in flessione. Margarina stabile.

Borsa di Milano 23 gennaio 2023:
 BURRO CEE: 4,50 €/Kg. (-)
 BURRO CENTRIFUGA: 4,65 €/Kg. (-)
 BURRO PASTORIZZATO: 2,85 €/Kg. (-)
 BURRO ZANGOLATO: 2,65 €/Kg. (-)
 CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 2,12 €/Kg. (-)
 MARGARINA dicembre 2022: 1,80 - 1,90 €/kg(=)

Borsa di Verona 23 gennaio 2023: (-)

PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 2,10 2,20 €/Kg.

Borsa di Parma 20 gennaio 2023 (-)

BURRO ZANGOLATO: 2,45 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 17 gennaio 2023 (-)

BURRO ZANGOLATO: 2,45 - 2,45 €/kg.

GRANA PADANO– Milano 23 gennaio 2023– Il Grana Padano mantiene i prezzi.

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 9,35 – 9,50 €/Kg. (=)

- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 10,00– 10,35 €/Kg. (=)

- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 10,45 – 10,60 €/Kg. (=)

- Fuori sale 60-90 gg: 8,05 – 8,10€/Kg. (=)

PARMIGIANO REGGIANO – Parma 20 gennaio 2023 – A Parma i prezzi mantengono le quotazioni delle precedenti ottave. A Milano i primi segnali di flessione negativa.

PARMA (20/01/2023) MILANO (23/01/2023)

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 10,65 - 10,80 €/Kg. (=) -
 10,35 - 10,65 €/kg (-)
 -Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 10,70 – 11,40 €/Kg. (=) -
 -Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 11,65 – 12,30 €/Kg. (=) -
 -11,70 – 11,75 €/kg (-)
 -Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 12,35 – 13,05 €/Kg. (=) -
 12,35 – 12,90 €/kg (-)
 -Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 13,10 –13,90 €/Kg. (=) -
 13,10 - 13,65 €/kg (-)

PECORINO ROMANO DOP – Milano 16 gennaio 2023 – A Milano il prezzo ha ripreso a salire con vigore.

MILANO (23/01/2023)

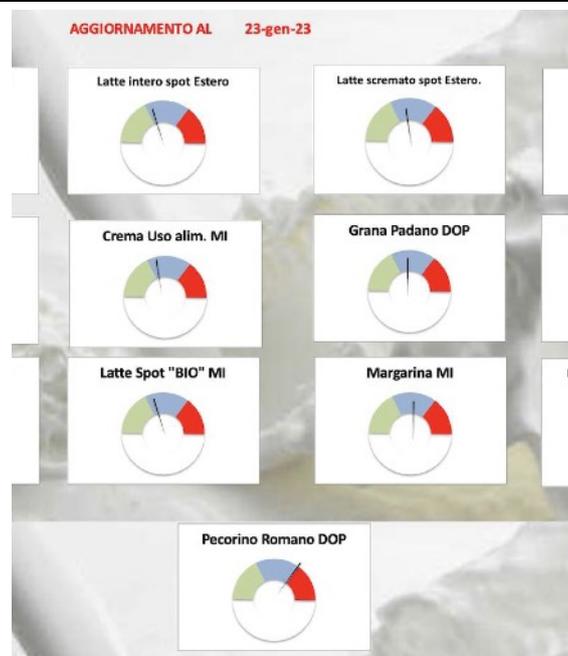
-Pecorino Romano DOP 5 mesi di stagionatura e oltre: 13,70 – 14,00 €/Kg. (+)



LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. TENDENZE

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della III e IV settimana 2023 “Cresce il Pecorino, cala il burro e il latte spot. Padano stabile.” - (In allegato la Newsletter di Concooperative Parma)_



Lattiero Caseario

Lattiero Caseario: “Primi segnali di cedimento per il Parmigiano alla borsa di Milano”

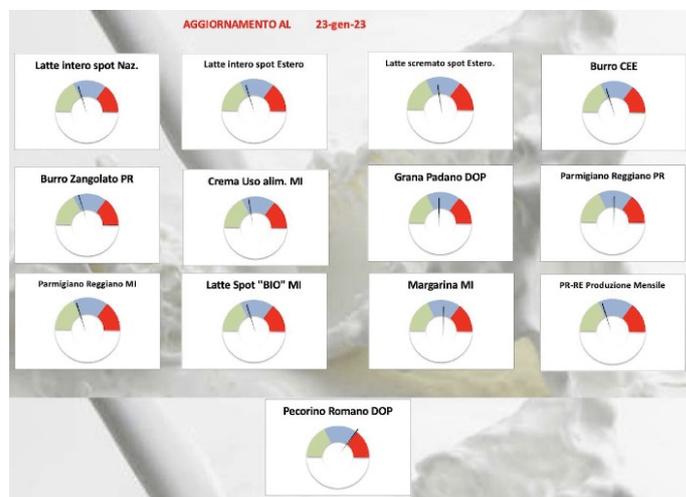
Le principali quotazioni rilevate nel periodo della III e IV settimana 2023 “Cresce il Pecorino, cala il burro e il latte spot. Padano stabile.” - (In allegato la Newsletter di Concooperative Parma)_

di Redazione Parma, 23 gennaio 2023 -

- (per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

#Filiera #Latte #DOP #formaggi
 #food #madeinitaly #lattierocaseari
 @theonlyparmesan @ClaudioGuidetti
 @100MadeinItaly

(per accedere alle notizie
 sull'argomento [clicca qui](#))



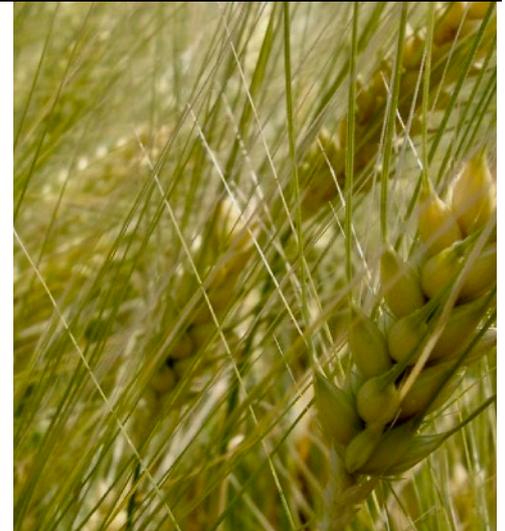


MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Buone nuove: piove in Argentina.

Il meteo in Argentina sta cambiando (piove) e anche noi sorridiamo

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Buone nuove: piove in Argentina.

Il meteo in Argentina sta cambiando (piove) e anche noi sorridiamo

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 24 gennaio 2023 -

Il mercato in pillole: anche oggi a Milano ci sarà il "rosso dominante" anche se continueremo a segnalare quotazioni ancora alte, specie per il comparto proteici-fibrosi, e sottoprodotti.

Pertanto, alle ore 8 in data odierna e sulla base delle quotazioni e notizie di ieri possiamo così descrivere il mercato:

Cereali ancora pesanti specie i portuali, ma pesanti ora anche grano e più ancora pesante l'orzo (per quest'ultimo le cause sono varie e forse contingenti). Per i Cruscamì di grano continua il ridimensionamento. Proteici, seppur in ridimensionamento, sono ancora molto cari specie la farina di soya, seppure dalla prima cifra 6 si è abbassata al 5: ieri la proteica quotava 595 partenza Venezia e 590€ a Ravenna per la normale -8/10€. (quotazione delle cosiddette prime mani/importatori produttori, le rivendite un pochino più economiche, ma scarse). Se il meteo ci venisse incontro dovremmo, fra non molto, vedere un secondo semestre di farine di soya con valori più appetibili. Sempre confusione sul seme di soya. (ma anche in tal caso mercati ben differenti per qualità, valori ed origini). Ben tenuto tutto il settore proteico nonostante i cali registrati dalle rilevazioni. Fibrosi stabili e cari. Sottoprodotti dell'industria del riso fermi, dovrebbero invece ribassare i Risoni. Melassi stazionari. Sottoprodotti vari ben tenuti e di difficile reperimento. Oli ancora pesanti.

Nulla di nuovo per il settore bioenergie dove la domanda è continua, si è trovato del mais tossinato all'estero, non che in Italia non ci sia, ma i detentori non vogliono rassegnarsi a perdite secche. (è comunque è un mercato sottobanco/sotterraneo).

In generale gli scambi sono limitati e in un mercato così gli operatori che devono acquistare seguono l'onda del ribasso, alcuni mangimisti e commercianti hanno stornato quote di cereali sui futuri scommettendo su ribassi più consistenti (vedremo se avranno fortuna perché l'importatore è stato molto severo nello stomo)

Continuiamo ad augurarci che: la Cina, dopo il Capodanno Lunare, stia tranquilla e non riprenda ad acquistare di tutto e di più, che in Argentina il clima sia clemente, e che le rotte del Mar Nero restino aperte ed anche che dall'Ucraina e da Mosca non arrivino notizie "radioattive" e che i carri armati Leopard II o i sistemi Patriot non inneschino qualcosa di peggiore! Solo

allora il mercato potrebbe ridimensionarsi a valori più consoni.

Indici Internazionali al 24 gennaio 2023

L'indice dei noli B.D.Y. è sceso a 740 punti, il petrolio wtì è salito a circa 81,50 \$ al barile, il cambio €//\$ gira a 1,08885 ore 08,07

Intervista Boggini sulla situazione delle materie prime e delle conseguenze della Guerra in Ucraina: <https://www.ruminantia.it/ucraina-disponibilita-e-prezzi-delle-materie-prim-le-considerazioni-di-mario-boggini/>

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A>
YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM>
Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-prim-cosa-emiglio-fare-2/>

Visitando il [postato sito Internet](#) o cercandosi su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

Indicatori del 24 gennaio 2023											
Noli*				€//\$				Petrolio WTI			
Max	Min	Variazione	Precedente	Max	Min	Variazione	Precedente	Max	Min	Variazione	Precedente
10,90	11,40	0,00	0,00	1,20	1,180	12,05	12,05	13,10	13,65	13,20	13,75
740	740	0,00	0,00	1,08885	1,08885	0,00	0,00	81,50	81,50	81,50	81,50
13,10	13,90	0,00	0,00	13,10	13,90	0,00	0,00	13,10	13,65	13,20	13,75
Media prezzo mensile				Media prezzo mensile				Media prezzo mensile			
10,70 €				10,50 €				10,70 €			

Indicazioni per il 24 gennaio 2023											
Noli*				€//\$				Petrolio WTI			
Max	Min	Variazione	Precedente	Max	Min	Variazione	Precedente	Max	Min	Variazione	Precedente
10,90	11,40	0,00	0,00	1,20	1,180	12,05	12,05	13,10	13,65	13,20	13,75
740	740	0,00	0,00	1,08885	1,08885	0,00	0,00	81,50	81,50	81,50	81,50
13,10	13,90	0,00	0,00	13,10	13,90	0,00	0,00	13,10	13,65	13,20	13,75
Media prezzo mensile				Media prezzo mensile				Media prezzo mensile			
10,70 €				10,50 €				10,70 €			

Indicazioni per il 24 gennaio 2023											
Noli*				€//\$				Petrolio WTI			
Max	Min	Variazione	Precedente	Max	Min	Variazione	Precedente	Max	Min	Variazione	Precedente
10,90	11,40	0,00	0,00	1,20	1,180	12,05	12,05	13,10	13,65	13,20	13,75
740	740	0,00	0,00	1,08885	1,08885	0,00	0,00	81,50	81,50	81,50	81,50
13,10	13,90	0,00	0,00	13,10	13,90	0,00	0,00	13,10	13,65	13,20	13,75
Media prezzo mensile				Media prezzo mensile				Media prezzo mensile			
10,70 €				10,50 €				10,70 €			





MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni.
No comment!

Oggi basta guardare i prezzi!

di Mario Boggini - Officina Commerciale
Commodities

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. No comment!

Oggi basta guardare i prezzi!

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 27 gennaio 2023-

Nessun commento, i dati si commentano da soli.

CHICAGO 21/01/23 in \$

SEMI	mar 1490,2 (-16,2)	mag 1487,2 (-14,4)	lug 1480 (-13)
FARINA	mar 461,9 (-1,8)	mag 447,4 (-3,6)	lug 438,7 (-3,8)
OLIO	mar 62,04 (+0,07)	mag 61,05 (+0,07)	lug 61,77 (+0,07)
CORN	mar 666,2 (-10)	mag 665 (-9,4)	lug 654,2 (-9,2)
GRANO	mar 720 (-21,4)	mag 728 (-21)	lug 730,4 (-21)

tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, corn e grano, in dollari per tonnellata corta per la farina.

MATIF 21/01/23 in €

CORN	mar 272,25 (-5,75)	giu 272,5 (-6)	ago 275 (-5,5)
GRANO	mar 279,25 (-5,5)	mag 276,25 (-5,5)	set 265,25 (-5,25)
COLZA	feb 529,25 (-3,75)	mag 525,75 (-10,5)	ago 527,75 (-11)

Indici Internazionali al 27 gennaio 2023

L'indice dei noli B.D.Y. è sceso a 677 punti, il petrolio wti è stabile a circa 81 \$ al barile, il cambio €//\$ gira a 1,08729 ore 08,18.

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Indicatori del 27 gennaio 2023		
Noli*	€//\$	Petrolio WTI
677	1,08729 ore 08,18	81,0 \$/bar

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

Officina Commerciale Commodities srl - Milano

Intervista Boggini sulla situazione delle materie prime e delle conseguenze della Guerra in Ucraina: <https://www.ruminantia.it/ucraina-disponibilita-e-prezzi-delle-materie-primi-le-considerazioni-di-mario-boggini/>

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A>YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM>Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-primi-cosa-emeglio-fare-2/>

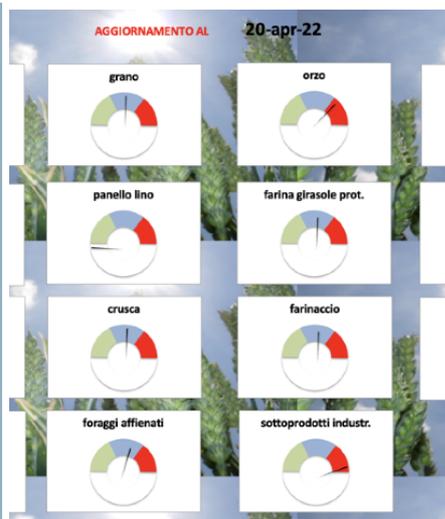
Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C.) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))



MERCATO CEREALI Cereali e dintorni. tendenze.

Mario Boggini - Officina Commerciale
Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Dopo la galoppata, un'ipotesi di cedimento.

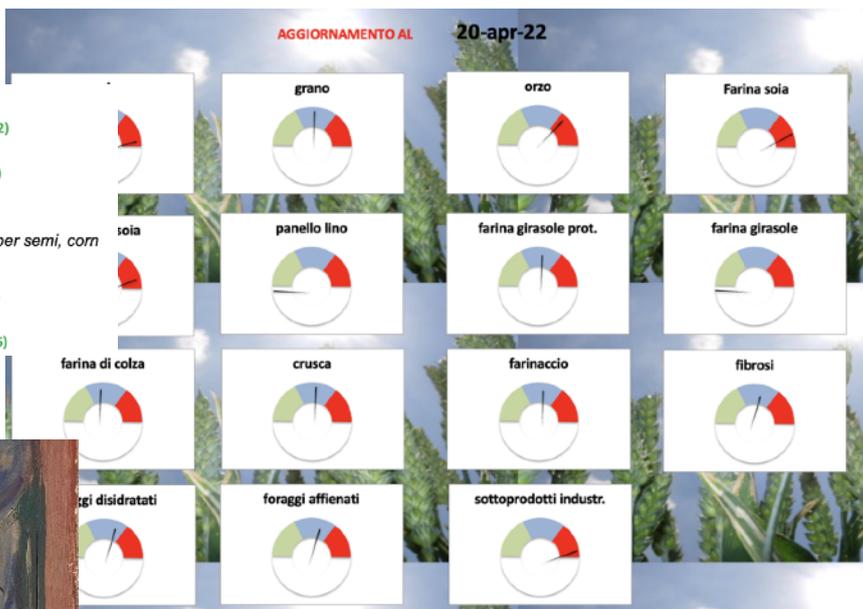
Nulla di rilevante o di diverso sul mercato internazionale, dopo la galoppata dei primi dieci

... segnali di tendenza fermi al 20 aprile 2022... Allo stato attuale delle cose le tendenze sarebbero "quotidiane", quindi intempestive e perciò inutili! Gli

CHICAGO 26/01/23 in \$			
SEMI	mar 1523,4 (+21)	mag 1514,6 (+18,2)	lug 1504,4 (+16,2)
FARINA	mar 477,1 (+11,6)	mag 462 (+9,2)	lug 452 (+7,1)
OLIO	mar 60,79 (+0,25)	mag 60,95 (+0,24)	lug 60,83 (+0,22)
CORN	mar 682,4 (+7,6)	mag 680 (+5,6)	lug 668 (+4,6)
GRANO	mar 752,4 (+11,2)	mag 760,4 (+11,4)	lug 762,4 (+12)

tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, corn e grano, in dollari per tonnellata corta per la farina.

MATIF 26/01/23 in €			
CORN	mar 278,5 (+3,75)	giu 278,75 (+4,25)	ago 281,5 (+3,25)
GRANO	mar 288,75 (+4,25)	mag 284,5 (+4)	set 272 (+3)
COLZA	feb 546 (+15,5)	mag 544,5 (+15,25)	ago 544,75 (+13,5)



aggiornamenti torneranno quando finalmente
l a



giorni di dicembre ,
ma un filo di
cedimento si è
mostrato ...e c'è da
augurarsi che si
rafforzi.

di Mario Boggini e
Virgilio - Milano,
13 dicembre 2022



ORGANIZZAZIONE
INTERPROFESSIONALE



OI POMODORO
DA INDUSTRIA
NORD ITALIA



#agroalimentare #pomodoro

Nuove adesioni all'OI Pomodoro Nord Italia da parte di OP Casalasco,

Casalasco Spa e Valli Estensi. Importante traguardo dell'OI che raggiunge l'aggregazione del 100% del mondo agricolo organizzato e di oltre il 99% dell'industria di trasformazione.

Parma 24 gennaio 2023 – Durante l'assemblea ordinaria dell'OI Pomodoro da Industria del Nord Italia, che si è tenuta questa mattina a Parma, i soci dell'OI hanno accolto la richiesta di adesione dell'OP Consorzio Casalasco del Pomodoro soc. agr. coop. e delle aziende di trasformazione Casalasco Società Agricola Spa e Valli Estensi Srl.

Con i tre ingressi, l'OI Pomodoro da Industria del Nord Italia raggiunge il traguardo dell'aggregazione del 100% del mondo organizzato dei produttori (tutte le OP presenti nel Nord Italia sono socie dell'OI) e la quasi totalità (oltre il 99,7%) delle industrie di trasformazione del pomodoro del Bacino Nord.

L'adesione all'OI dell'OP Casalasco, con sede nel cremonese e circa 5.000 ettari di terreni coltivati a pomodoro distribuiti tra le province di Piacenza, Cremona e Mantova, completa il quadro delle OP del Nord Italia. L'azienda di trasformazione Casalasco Spa, un tempo cooperativa della stessa OP e oggi impresa di trasformazione privata partecipata dal gruppo

QuattroR, con i 3 impianti a Rivarolo del Re (CR), a Fontanellato (PR), e a Podenzano (PC), è una realtà di primaria importanza nel panorama nazionale delle conserve rosse, con oltre 500.000 tonnellate di pomodoro lavorato. Valli Estensi, con sede a Masi Torello (FE), chiude il cerchio delle imprese ferraresi trasformatrici del pomodoro aderenti all'OI.

Con i nuovi ingressi, l'applicazione delle regole condivise e i servizi dell'OI sono estesi all'intera filiera. L'OI Pomodoro da Industria del Nord Italia, organizzazione interprofessionale riconosciuta dal Ministero, infatti, agisce su mandato dei soci come soggetto super partes per il deposito dei contratti di pomodoro stipulati tra parte agricola e industriale, verificando il rispetto degli impegni presi nel Contratto Quadro d'Area annuale; raccoglie ed elabora i dati salienti come le superfici coltivate, i quantitativi consegnati ogni settimana, i prodotti finiti; monitora il procedere dei pagamenti della materia prima, per fornire agli operatori della filiera gli elementi utili per impostare la propria strategia. L'OI, inoltre, svolge l'azione di lobby istituzionale per la filiera e mette in atto progettualità di coordinamento su tematiche trasversali come l'approvvigionamento idrico, le problematiche fitosanitarie, la promozione e le politiche di supporto alla filiera.

L'aggregazione di tutti gli operatori economici nell'OI Pomodoro da Industria Nord Italia consentirà di avere una governance completa della filiera, favorendo così la competitività e una maggiore autorevolezza nei tavoli di confronto con le istituzioni.

"Questi tre nuovi ingressi sono motivo di grande soddisfazione – afferma **Tiberio Rabboni, Presidente OI Pomodoro da Industria del Nord Italia** –. La rappresentatività degli attori della filiera del Nord Italia diventa pressoché totale, accrescendo, ulteriormente, la credibilità, l'autorevolezza e la

capacità regolativa dell'organismo Interprofessionale, che assicura un rapporto paritetico tra i due protagonisti della filiera, caratterizzato da regole condivise, comunione di intenti e trasparenza nei rapporti commerciali da entrambe le parti, a tutto vantaggio dei soci, della loro coesione territoriale e, in ultima analisi, della competitività della filiera. Un rapporto di collaborazione e fiducia confermato anche dai risultati della campagna 2022, in cui sono stati raggiunti tutti gli obiettivi prefissati, nonostante la siccità e gli aumenti dei costi di produzione. Dalla piena rappresentatività dell'OI non potrà che avvantaggiarsi anche l'incisività delle relazioni con le istituzioni, in primo luogo Regioni e Ministero, i cui risultati sono spesso determinanti per la tenuta del comparto, come si è visto di recente con l'accoglimento delle nostre proposte per l'aiuto accoppiato e l'accesso agli aiuti agroambientali dell'Eco schema 4 nel Piano nazionale PAC 2023-27".

FOTO: Tiberio Rabboni, Presidente OI Pomodoro da Industria del Nord Italia

#NOBILI #Macchine

Nobili, la Nuova Generazione di Atomizzatori Pdf

Presentata alla scorsa edizione di EIMA International, la nuova generazione dei turbo atomizzatori trainati, serie PDF, by Nobili spa, offre innovazione e semplicità di utilizzo.

Di redazione Molinella, 26 gennaio 2023 - La nuova linea di atomizzatori trainati PDF è frutto di una progettazione orientata allo scopo di fornire agli operatori una macchina innovativa e di semplice utilizzo.

La nuova **cisterna** principale disegnata da NOBILI, disponibile nelle taglie da 1000, 1500 e 2000 litri, presenta tre volumi indipendenti (cisterna principale, lava impianto e lavamani) integrati in un unico corpo.

L'ampio **vano pompa** semplifica la manutenzione degli organi della macchina, inseriti su un robusto telaio zincato a caldo.

La **pompa**, in cataforesi da 120 L/min, garantisce un'alta **resistenza** agli agenti chimici anche più aggressivi e, grazie al doppio agitatore pneumatico, la **miscelazione** è efficace anche nelle soluzioni più concentrate.

L'efficacia del trattamento è resa possibile grazie al **gruppo ventola da 850 mm** con correttore d'aria di serie. Disponibile anche nella versione a torre permette di adattarsi a tutti i tipi di coltura aumentando la penetrazione nelle forme di allevamento a spalliera.

Su tutte le macchine è presente il sistema di **lavaggio by-pass**, in grado di effettuare il lavaggio del circuito anche a serbatoio principale pieno, senza interferire sulla diluizione del prodotto.

Completano la gamma gli **optional** come l'omologazione stradale europea, i filtri pre-ragghera con attacco lancia, la frizione, il cestello miscelatore in plastica, i deflettori superiori e gli ergonomici comandi elettrici.

(Nobili.com)

www.gazzettadelleemilia.it
www.cibusonline.net

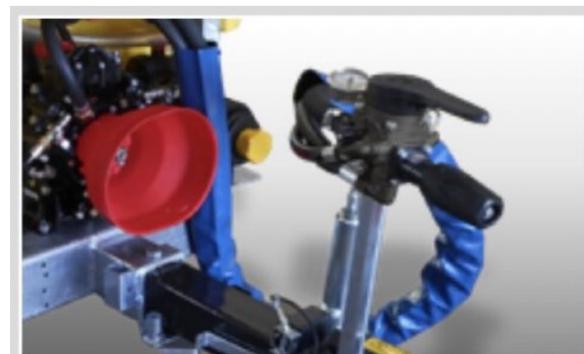
Link Utili

Video intervista Ing Montanari EIMA 2023:
<https://youtu.be/McY4m5RzUoY>



Video intervista R&D Nobili: https://youtu.be/2m_QSvZRHow

Nobili 75 anni: https://www.nobili.com/userfiles/News/files/NOBILINEWS_2021.pdf



Comando a distanza in alluminio monoleva con regolazione pressione e 2 vie a pressione costante (manuale)



Caratteristiche tecniche - Technical Specifications															
PDF	Cisterna		Gruppo Ventola					N° getti	Potenza		Dimensioni			kg	
	lit.	rpm = 540 bar (450 litri/1')	Ø	rpm	m/sec	mc/h	HP		kW	A mm	B mm	C mm			
75-1000	1000	120	750	2160	33	27300	3-9	2-7	40-50	30-37	3700	1325	1360	525	
85-1000	1000		850		36	41.300	3-10		2-9	45-55	33-40	3750	1325	1360	550
85-1500	1500									4035	1465	1490	710		
85-2000	2000									4155	1580	1580	760		
PDF V															
85-1000	1000	120	850	2160	36	41.300	3-10	2-9	16	45-55	33-40	3750	1325	1950	710
85-1500	1500									4035	1465	1970	790		
85-2000	2000									4155	1580	2020	840		



#macchine

PARMIGIANO REGGIANO a Identità Golose.

Gli appuntamenti con i protagonisti della ristorazione italiana

Main sponsor per la terza edizione consecutiva, il Consorzio sarà presente alla tre giorni con uno stand nel cuore dell'esposizione, con pranzi, aperitivi e degustazioni, e con le cinque lezioni di Identità di Formaggio, tenute da chef d'eccezione quali Franco Pepe, Davide Di Fabio e Jacopo Malpeli, Luca Abbadir e Moreno Cedroni, Bernardo Paladini e Corrado Assenza

Reggio Emilia, 20 gennaio 2023 – Per la terza edizione consecutiva, il **Consorzio del Parmigiano Reggiano** torna a **Identità Golose** come **main sponsor**. La collaborazione nata nel 2020, infatti, viene rinnovata per l'edizione 2023, dal titolo **Signore e signori**, la **rivoluzione è servita (da sabato 28 a lunedì 30 gennaio)**. La DOP più amata e più premiata al mondo sarà nuovamente presente alla tre giorni con lo **stand** nell'area dei main sponsor, la "piazza principale" nel cuore dell'esposizione, in cui verranno allestiti i

pranzi dal titolo Il Parmigiano Reggiano vi aspetta per un pranzo rivoluzionario (tutti i giorni alle 12:30), la serie di appuntamenti **L'aperitivo con Parmigiano Reggiano** è servito! (tutti i giorni alle 17:30), e **degustazioni** nelle varie sfaccettature di stagionatura e biodiversità. Inoltre, **lunedì 30 gennaio** sarà protagonista di **Identità di Formaggio**, una serie di **cinque lezioni** in Sala Blu 2 tenute da **chef d'eccezione** quali **Franco Pepe** (Pepe in Grani), **Davide Di Fabio** (Dalla Gioconda) e **Jacopo Malpeli** (Osteria del Viandante), **Luca Abbadir** e **Moreno Cedroni** (Madonnina del Pescatore), **Bernardo Paladini** (Torno subito, Miami), e **Corrado Assenza** (Caffè Sicilia). Inoltre, lo stesso giorno alle ore 12, presso la Sala Auditorium, verrà assegnato il **premio "Carrello di formaggi"** al ristorante con il migliore carrello dei formaggi, conferito dal Consorzio nella persona di Carlo Mangini, direttore marketing, comunicazione e sviluppo commerciale.

In linea con il tema dell'edizione 2023, grazie agli abbinamenti proposti allo stand, il **Parmigiano Reggiano** viene messo in luce nelle sue caratteristiche di **prodotto rivoluzionario**. Un formaggio sì dalle **radici antichissime**, con quasi 1000 anni di storia, ma dalle sfaccettature fortemente moderne, quali la **naturalità** (solo tre ingredienti - latte, sale e caglio, cura artigianale, assenza di additivi e conservanti, naturalmente privo di lattosio), la

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop.

Via G. Spadolini, 2 43022 - Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva 01887110342

iscritta al registro imprese di Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C. al numero 4843

direttore responsabile lamberto colla



www.cibusonline.net

biodiversità delle sue diverse stagionature e dei prodotti certificati (dal prodotto di Montagna, al Kosher, l'Halal e il Biologico) e l'estrema **versatilità**, che gli consentono non solo di conferire carattere ai grandi piatti, ma anche di abbinarsi con disinvoltura ai grandi vini, ai whisky scozzesi, ai prodotti ittici e persino ai dessert. Inoltre, ne viene sottolineata anche la **dimensione zero waste**, con la proposta di un ragù di croste di Parmigiano Reggiano a cura dello **chef stellato Andrea Incerti Vezzani** del ristorante Cà Matilde di Reggio Emilia.

«Il Parmigiano Reggiano è un prodotto unico», ha affermato **Nicola Bertinelli**, presidente del Consorzio. «C'è un Parmigiano Reggiano per tutti i gusti: la biodiversità delle razze bovine, le stagionature - dai 12 agli oltre 48 mesi! - e i prodotti "certificati" offrono gusti, sapori, sfumature ed emozioni estremamente variegati. È tutto questo a renderlo diverso dagli altri formaggi e a far sì che non sia solo un prodotto di estrema versatilità e distintività, ma un simbolo del Made in Italy in grado di conferire un tocco di carattere unico ai

piatti, di figurare nei menù dei migliori chef del mondo e, al contempo, di abbinarsi con disinvoltura a vini, distillati e pesce. Non è solo un pezzo di formaggio: è un'icona del nostro stile di vita, amata dai consumatori in Italia e all'estero».

Di seguito il **programma di Identità di Formaggio 2023 (lunedì 30 gennaio, Sala Blu 2)**:

- 11.00: **Franco Pepe** (Pepe in Grani - Caiazzo, CE)
- 11.45: **Davide Di Fabio** (Dalla Gioconda - Gabicce Mare, PU) e **Jacopo Malpeli** (Osteria del Viandante - Rubiera, RE)
- 14.30: **Luca Abbadir** e **Moreno Cedroni** (Madonnina del Pescatore - Senigallia, AN)
- 15.15: Fake, not - Rivoluzione attraverso l'ironia con **Bernardo Paladini** (Torno subito, Miami - Miami, USA)
- 16:00: **Corrado Assenza** (Caffè Sicilia - Noto, SR)



[Pasta Andalini](#)



Mulino
ALIMENTARE
ORIGINAL ITALIAN CHEESE

[Mulino Formaggi srl](#)

Scrivi per inserire testo



Officina
Commerciale
Commodities Srl



[ITE
Italian Tourism Expo](#)

